



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

Relazione illustrativa sull'attività della Fondazione nel corso del 2014, unitamente alle note esplicative al bilancio chiuso al 31.12.2014 e bilancio preventivo dell'esercizio 2015

1 L'attività istituzionale

Nella mia qualità di Presidente della Fondazione presento a Codesto Consiglio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 20 dello Statuto, la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2014, unitamente ad alcune note esplicative alle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, sottoposto, insieme a questa relazione e a quella del Collegio dei Revisori dei Conti, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione ha affrontato le problematiche connesse alla attivazione delle iniziative in Palazzo Vistarino, al fine di renderlo idoneo a ospitare sia gli uffici della Fondazione sia le attività istituzionali, proseguendo, nei limiti consentiti dalle disponibilità finanziarie, l'opera di supporto alla ricerca d'Ateneo e intraprendendo talune nuove iniziative.

i) Nell'aprile del 2014 l'Università degli studi di Pavia, ente di riferimento della Fondazione, ha rinnovato i componenti del consiglio d'amministrazione della Fondazione, venuto a scadenza con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2013; la composizione del Consiglio s'è perfezionata a seguito della nomina, sopraggiunta nel 2015, del componente di designazione ministeriale. Alle funzioni di vicepresidente esecutivo è stato confermato il prof. Francesco Rigano. In ragione del congedo per ragioni di maternità della dipendente addetta alla segreteria, l'altra dipendente, cui sono state affidate le funzioni di curare le relazioni istituzionali, s'è dovuta dar carico anche di tutte le attività di segreteria e di organizzazione, rese via via sempre più gravose dalle occasioni di utilizzo dei locali del Palazzo Vistarino

ii) Nel corso del 2014 è stato perfezionato un contratto di comodato tra l'Università e la Fondazione, in forza del quale è stata concesso alla Fondazione l'uso gratuito di taluni locali siti al piano terreno del palazzo, in vista anche della opportunità di procedere al restauro dei locali usufruendo di un (parziale) finanziamento regionale. A questo fine la Fondazione ha partecipato all'avviso pubblico per l'accesso al Fondo di rotazione per i soggetti che operano in campo culturale – anno 2013, presentando un progetto dedicato. La Fondazione non è risultata aggiudicataria.

In riferimento agli arredi, anche confidando nello stanziamento programmato dalla Fondazione Banca del Monte, s'è proceduto alla programmazione degli acquisti sia della mobilia, sia delle attrezzature tecniche necessarie per attrezzare gli uffici, le sale e le camere della foresteria. Nell'autunno s'è proceduto ad un bando di gara per l'arredo degli uffici, mentre per gli arredi delle camere e delle attrezzature tecniche sono stati programmati interventi da ultimare nei primi mesi del 2015, anche in vista della possibilità di utilizzare gli spazi, sia per ospitalità sia per eventi, in concomitanza con i mesi dell'Expò milanese. Nel corso del 2015, sempre confidando nella disponibilità finanziaria appositamente destinata dalla Fondazione Banca del Monte, è programmato



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

(ed auspicato) il completamento dell'opera di adeguamento degli arredi e delle attrezzature del Palazzo.

S'è provveduto alla manutenzione ordinaria del giardino, nonché ai numerosi e gravosi, seppur economicamente non impegnativi, interventi di manutenzione del Palazzo.

Sempre nel corso del 2014 è stato avviato il confronto con l'Edisu, comodatario di una porzione del Palazzo Vistarino, al fine arrivare alla redazione di un accordo quadro avente ad oggetto i servizi di portierato, custodia, di camera della foresteria e di pulizia dei locali del Palazzo; è stato raggiunto un accordo sul testo destinato ad essere finalizzato nella primavera del 2015.

In generale, l'adeguamento del Palazzo ha richiesto una serie di iniziative, necessitate dall'esigenza di affrontare anche imprevisti legati alla complessità della gestione edilizia, agli eventi atmosferici ecc, tale che è risultato ritardato il trasferimento degli uffici nella sede del Palazzo, trasferimento destinato ad essere completato nella primavera 2015;

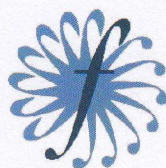
iii) E' stato redatto e siglato un accordo quadro con l'Ateneo avente ad oggetto la fornitura da parete dell'Ateneo e su richiesta della Fondazione di servizi di consulenza amministrativo/contabile, di manutenzione edilizia e tecnica. E' proseguita la fornitura all'Ateneo delle attività di consulenza per la cura delle relazioni del Rettore coi media, gli stakeholders e il territorio come da Convenzione sottoscritta nel 2014, con scadenza dicembre 2016. nel corso del 2014 è stato raggiunto l'accordo con il Consorzio pavese per studi universitari nell'area economico aziendale al fine di acquisire al prezzo simbolici di un euro il complesso dei beni, diritti e rapporti, riconducibili alla attività di impresa di formazione di personale dirigente, promozione della ricerca e organizzazione di corsi di aggiornamento e perfezionamento nel settore economico-aziendale. il contratto di cessione di azienda è destinato ad essere finalizzato entro la primavera del 2015.

iv) Nel corso del 2014 i due fondatori hanno erogato il contributo destinato al fondo di gestione: l'Ateneo per € 50.000 e la Fondazione Banca del Monte per € 500.000. Nel mese di febbraio la Fondazione Banca del Monte ha inoltre versato l'importo di euro a rimborso delle spese di restauro del Palazzo Vistarino affrontate dalla Fondazione nel corso del 2013.

v) In riferimento al finanziamento della ricerca svolta presso l'Ateneo Pavese, è stata sottoscritta una convenzione con l'Ateneo per la prosecuzione per un biennio del finanziamento di un posto da ricercatore a tempo determinato; è stata inoltre stanziata la somma di € 17.500,00 a titolo di cofinanziamento di una borsa di ricerca annuale nell'ambito del progetto Pavia Archivi Digitali.

Nel corso del 2014 è stata inoltre versata la terza annualità relativa al finanziamento triennale di due borse di dottorato: borsa di dottorato di ricerca in Scienze Chimiche, per un totale annuo di 48.204 euro e borsa di dottorato di ricerca in Ingegneria Elettronica, Informatica ed Elettrica, per un totale annuo di 48.204 euro, come da delibera assunta dal Consiglio in data 25/03/2011. È stata versata la terza annualità relativa al finanziamento triennale di un posto da ricercatore a tempo determinato presso la Facoltà di Economia (settore scientifico-disciplinare SECS - P/09), come da delibera del Consiglio assunta in data 29/09/2011, a esecuzione della convenzione firmata da Fondazione e Università.

E' stata versata la somma di 55.750,96 €, relativa all'anno 2013, nel quadro del finanziamento quinquennale di un posto da ricercatore a tempo indeterminato presso la Facoltà di Economia



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

(settore scientifico-disciplinare SECS - P/07), come da delibera del Consiglio assunta in data 08/06/2010 e come da convenzione siglata con l'Ateneo in data 07/07/2010.

vi) E' stata avviata la promozione di palazzo Vistarino e delle finalità istituzionali della Fondazione: a partire dal mese di dicembre, per rendere fruibile il palazzo anche alla città, sono state pianificate e organizzate alcune occasioni "speciali": visite guidate (in collaborazione con il Comune di Pavia), presentazioni di libri, attività didattiche.

In particolare la Fondazione ha aderito alle Giornate di primavera del FAI, aprendo palazzo Vistarino ai visitatori, ha organizzato presentazione del volume di Gioele Dix "Quando tutto questo sarà finito", ha ospitato a palazzo Vistarino la leadership School Performance Management in Healthcare Organisations e il workshop internazionale di Ingegneria edile architettura organizzato dalle Università di Pavia e di Santiago del Cile, dedicato a progetti di fruizione di palazzo Vistarino. Nel corso dell'anno la Fondazione ha stretto contatti e avviato progetti con Fondazione Bracco, Expo 2015, Fondazioni e associazioni interessate all'organizzazione di attività didattiche, culturali ed espositive.

Nei mesi di novembre e dicembre sono state avanzate richieste e proposte per l'avvio, presso la sede della Fondazione, di master, *summer* e *winter school*, ed esperienze didattiche anche residenziali. In particolare è in fase di organizzazione una *summer (o winter) school*.

Anche per meglio perseguire i fini promozionali si è reso necessario perfezionare strumenti comunicativi integrati: sito web di palazzo Vistarino, alla brochure di presentazione.

2. I bilanci

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2014, si evidenzia quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

- Concessioni e licenze: sono state interamente ammortizzate per € 3.840,00.
- Il valore del marchio della Fondazione è pari a nominali € 12.000,00 che, ammortizzato per € 4.666,62, individua un valore residuo di € 7.333,38.
- Altri costi pluriennali: i lavori di manutenzione dell'area verde di Palazzo Vistarino sono stati interamente ammortizzati per € 18.000.
- Nell'esercizio 2009 l'Università di Pavia ha donato alla Fondazione quota parte della proprietà di Palazzo Vistarino per un valore totale di € 5.820.905,70. Poiché tale immobile è stato oggetto di ristrutturazione, per divenire sede della Fondazione e Foresteria, si è scelto di considerare tutti i vari costi di progettazione, direzioni lavori, collaudi, stato avanzamento lavori, spese tecniche e di impianto, varianti aggiuntive, spese di allestimento giardino, serramenti e lavori di manutenzione straordinaria che sono stati sostenuti, in base alla cronotempistica dei lavori come progettati ed eseguiti, quali spese da capitalizzare ad incremento dell'iniziale valore dell'immobile detto. Nel corso dell'anno 2014 i costi di progettazione, manutenzione, di avanzamento lavori e correlati ammontano a € 52.844,04.



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

- Macchine d'ufficio elettroniche: è stato operato interamente l'ammortamento pari ad € 1.267,80
- I crediti sono dati da: gli acconti irap versati per l'anno 2014 per € 118,93; crediti vs clienti per € 2.196,00; fatture da emettere per € 9.000,00 e crediti v/inps pari ad € 784,06
- Le disponibilità liquide sono state ripartite su due separati conti correnti accesi sulla Banca Popolare Commercio e Industria. Il conto corrente 49000 riporta i saldi delle somme versate dai due soci fondatori della Fondazione stessa, maggiorati degli interessi maturati ed il totale è pari ad € 214.243,42. Il conto corrente n. 49001 riporta il saldo delle somme destinate alla gestione che vi sono affluite dal finanziamento di soci sostenitori e donazioni ricevute. Il saldo al 31.12.14 di tale conto è pari ad € 659.914,54.
- La cassa liquida è pari ad € 25,00
- Il pareggio tra il totale delle attività, pari ad 10.185.798,73, ed il totale delle passività, pari ad € 482.479,65 sommato al patrimonio netto di 9.698.317,20, evidenzia un avanzo di gestione di € 5.001,88.

PASSIVITÀ

- Fondi per rischi e oneri: sono state appostate le voci di fondo per accantonamento contributi destinati alle forme previdenziali complementari e di assistenza sanitaria a cui è stata iscritta, in qualità di dirigente, la Dott.ssa Bruttocao.
- Debiti: sono indicati sotto la voce "debiti v/fornitori" i debiti verso la società Saser srl; sono indicati, sotto la voce "fatture da ricevere" per € 30.578,00, i compensi dovuti ai revisori della fondazione: Dott.ssa Portaluppi per € 10.600,00; Dott. Locatelli per € 13.500.
Rientra infine nella presente voce di conto anche l'importo di € 6.478,00 composta dall'imposta iva sui costi di gestione e dal costo per la cassa di previdenza professionale.
- Ammortamenti: l'ammortamento delle spese del software è avvenuto in conto, mentre l'ammortamento per marchi e loghi, licenze e costi pluriennali è stato conteggiato in modo ordinario.
- L'ammortamento della stampante multifunzione è stato operato per € 1.267,80.
- Sono state appostate le voci di fondo relative alle forme di previdenza complementare e assistenziale previste per la categoria dirigenziale.
- È stato conteggiato ed appostato per € 7.706,45 il TFR maturato nel corso dell'esercizio 2014 a favore della dipendente Dott.ssa Pagliaroli e della Dott.ssa Bruttocao.
- Tra le passività sono indicate le somme di € 6.926,87 e di € 560,00 che rappresentano rispettivamente le ritenute per lavoro dipendente e di lavoro autonomo che sono di competenza dell'esercizio 2014, ma che sono state versate nel 2015.
- E' stata conteggiata l'IRES, che dovrà essere versata con la dichiarazione dei redditi 2015 relativa all'esercizio 2014 pari ad € 1.280,00 al netto degli acconti già versati nel 2014.
- E' stata calcolato il saldo IMU per l'anno 2014 dell'imposta IMU.
- Tra le passività sono compresi i debiti verso Istituti Previdenziali per totali € 4.866,28 rappresentati da INPS a debito per i dipendenti e inail.



- Tra i debiti del passivo sono compresi gli stipendi del mese di dicembre, gli emolumenti agli amministratori e ai Revisori che sono stati effettivamente pagati nel gennaio 2015, per € 16.098,00
- La voce “debiti per erogazioni” è formata dai debiti per i costi anticipati, rispettivamente nel 2012 di € 121.000,00 ed € 120.000,00, dall’Università di Pavia per la gestione calore e manutenzione delle centrali termiche nonché per il riscaldamento dei locali di Palazzo Vistarino. Nel 2013 i costi anticipati ammontano ad € 41.154,90 per le spese di riscaldamento ed € 25.000,00 per energia elettrica. Per il 2014 i costi anticipati ammontano ad € 30.000,00 per le spese di riscaldamento e ad € 40.000,00 per le spese di energia elettrica. Tali costi sono a carico della Fondazione e pertanto dovranno essere dalla stessa rimborsate all’Università.
All’interno di tale voce è ricompresa il finanziamento del progetto PAD a favore della stessa Università di Pavia.

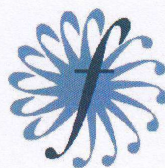
PATRIMONIO NETTO

- Il fondo di dotazione è rappresentato dal versamento iniziale dei soci fondatori: Università di Pavia per € 50.000,00 e Fondazione Banca del Monte per € 500.000,00.
- La quota annuale versamento soci è rappresentata dal versamento della Fondazione Banca del Monte per € 500.000,00 e dell’Università di Pavia per € 50.000,00.
- Il Fondo patrimoniale aggiunto è indicato per € 6.876.244,87 ed è dato dalla donazione effettuata dall’Università di Pavia dell’immobile rappresentato da Palazzo Vistarino (valutazione per € 5.820.905,70 e dagli incrementi di valore derivanti dai lavori di ristrutturazione).
- Riserve varie: la somma appostata di € 1.722.072,33 deriva dall’originario valore di € 1.186.285,23, a sua volta dato dai pregressi versamenti dei soci e delle donazioni ricevute, decurtato della quota parte destinata alla gestione 2014 pari ad € 433.000,00, come rinvenibile tra le entrate del conto economico 2014 alle voci “contributi in conto esercizio”, e di € 419.949,51 che sono stati utilizzati per la ristrutturazioni e l’acquisto di arredi e impianti di Palazzo Vistarino.

CONTO ECONOMICO

COSTI

- Tutti i costi indicati in bilancio, sotto la voce “servizi” per € 113.568,80, sono chiaramente dettagliati e non necessitano qui di una ulteriore illustrazione.
- La somma di € 46.336,25 rappresenta il costo per i compensi ai revisori e per il rimborso delle spese di viaggio.
- Le spese per il personale, per totali € 126.862,50, sono state indicate in dettaglio per personale dipendente, per i contributi previdenziali, assicurativi INAIL ed infine per il TFR maturato nell’anno.



FONDAZIONE
ALMA MATER TICINENSIS

- La quota di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali è stata conteggiata per € 4.266,66
- L'ammortamento della stampante multifunzione è stato operato per € 113,88.
- Gli altri costi per imposte e tasse, sconti e abbuoni registrano un totale di € 17.574,56.
- Il totale dei costi gestionali sostenuti nell'esercizio 2014 è stato, quindi, pari ad € 308.722,65

ATTIVITÀ DI EROGAZIONE

- Tra le uscite vengono riportate anche le attività di erogazione poste in essere dalla Fondazione per la parte di competenza dell'esercizio 2014. Dal bilancio si evidenzia il vettore di direzione su cui si è orientata l'attività di erogazione, dato dai contributi erogati all'Università di Pavia a rimborso del costo 2014 di alcuni ricercatori delle facoltà di chimica e ingegneria ed economia per totali € 143.069,65; del costo relativo al finanziamento del progetto "PAD – Pavia Archivi Digitali" per € 17.500,00.
- Il totale generale delle uscite 2014, ottenuto sommando i costi gestionali con l'attività erogativa, ammonta ad € 469.292,30.

RICAVI

- Dalle disponibilità della Fondazione, come anche illustrato nelle voci del Patrimonio netto appostate nel Passivo del bilancio, si è imputata alla gestione ordinaria dell'anno 2014 la somma di € 433.000,00 che viene pertanto appostata tra i ricavi della gestione, anche se evidentemente rappresenta la quota utilizzata nell'anno del Patrimonio di cui si dispone.
- Tra le entrate, a partire dal 2014, esistono ricavi legati allo svolgimento di attività di natura commerciale. Si tratta principalmente della fornitura di servizi di consulenza e marketing svolte dalla Fondazione a favore dell'Università sulla base di accordi contrattuali e in minima parte dalla concessione a terzi dell'utilizzo sale del Palazzo Vistarino.
- I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi dei depositi bancari che hanno fruttato la somma di € 1.634,09.
- Tra gli altri ricavi minori è indicata la somma di € 60,09.

Il totale delle entrate 2014 ammonta ad € 474.294,18.

Il rendiconto 2014 è stato posto alla dovuta attenzione del Collegio dei Revisori della Fondazione, unitamente alla nota integrativa, affinché questo possa provvedere alla propria relazione in merito.

PREVENTIVO 2015

Passando al preventivo 2015 si può sinteticamente far osservare quanto di seguito riportato:



COSTI

- Viaggi e trasferte: nessuna evidenza.
- Servizi: si rileva un consistente incremento di detta voce in previsione del sostenimento del costo per i servizi commerciali di promozione dell'attività universitaria e di organizzazione di eventi formativi e culturali
- Costi di gestione Foresteria: sono stati previsti i costi inerenti l'utilizzo, seppure ancora parziale nell'anno 2015, dei locali della parte di immobile di proprietà della Fondazione, identificata come Foresteria
- Costi per organi di governo e di controllo: in previsione dell'auspicato sviluppo dell'attività della Fondazione, si prospetta necessario una maggiore frequenza delle sedute degli organi amministrativi e di revisione contabile.
- Spese per il personale: la dipendente Dott.ssa Pagliaroli ha preannunciato che ha optato, a malincuore, per cessare il suo rapporto di lavoro con questa Fondazione per motivi strettamente legati alle problematiche di natura familiare. Ha preannunciato che la data di cessazione del suo rapporto sarà quella del 30 aprile 2015. Passando poi ad esaminare l'ammontare previsto per il 2015 per le spese di personale, si è previsto di incrementare tale voce, rispetto all'esercizio testè chiuso, tenendo conto del nuovo costo che verrà sostenuto relativamente alla nuova dipendente. Questa sarà assunta a seguito dell'incorporazione da parte della Fondazione del Consorzio per gli studi universitari e della relativa attività da questo svolta nel campo della formazione professionale. Naturalmente verranno assunti ed onorati i contratti e gli impegni che tale Consorzio aveva in corso.
- Ammortamenti: è stata conteggiata e indicata la quota parte all'anno 2015. Stante le periodiche manutenzioni che verranno comunque eseguite sull'immobile di proprietà della Fondazione che, come noto, è vetusto e ricco di pregi architettonici ed affreschi che richiedono costanti attenzioni e cure, non si è ritenuto di procedere ad alcun ammortamento per i valori iscritti al bilancio relativi alla quota di proprietà della Fondazione nel Palazzo Vistarino.
- Attività di erogazione: viene confermato il contributo versato all'Università di Pavia per l'accoglienza del costo relativo all'attività posta in essere dai ricercatori delle Facoltà di economia ed anche alle spese necessarie all'attuazione del progetto PAD

RICAVI

- Viene confermato il contributo gestionale stralciato dal Fondo patrimoniale.
- È auspicato l'avvio di attività che possano valorizzare il patrimonio immobiliare della Fondazione, e in particolare la Foresteria, individuando anche la potenzialità degli spazi espositivi esistenti.
- Vengono confermate le previsioni di introito derivanti dai proventi di natura finanziaria.



3. L'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Con riferimento alla valutazione in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione, il Consiglio ha ritenuto che la realtà esistente fornisce positiva risposta alle attese in tali campi. Il personale della Fondazione, costituito da una dipendente con funzione di segretaria attualmente in congedo di maternità, è stato integrato dalla Fondazione, nel novembre 2014, con l'assunzione di un dipendente (CCNL Dirigenti Commercio e Terziario) a cui è stata assegnata la mansione, tra l'altro, di valorizzare le attività istituzionali, di incrementare l'organizzazione di iniziative congiunte, con Amministrazioni Pubbliche ed Operatori economici e sociali, pubblici e privati, ed altresì di svolgere una attività di promozione e *fund raising*.

Il procedimento decisionale relativo alla definizione degli impegni di spesa appare idoneo in quanto ciò avviene direttamente sotto la responsabilità e il controllo del Consiglio di Amministrazione; il Regolamento per le spese in economia prevede la delega al Presidente e al Vicepresidente per effettuare spese non superiori ad euro 10.000, naturalmente con obbligo di successiva rendicontazione. La Fondazione prosegue nel collaudato sistema di registrazione dell'intera corrispondenza, in entrata e in uscita, che appare adeguato alle esigenze riscontrate. La tenuta della contabilità, anche quella del personale e dei collaboratori della Fondazione, continua ad essere affidata a qualificati studi professionali. Dal 2013 la Fondazione ha adottato un proprio Codice etico avviando la procedura di attuazione della legge 190/2012 e del decreto legislativo 33/2013 adottando misure adeguate e proporzionali alla struttura organizzativa dell'Ente.

4. Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio di rilevanza

i) in data 21.4.2015 è stato sottoscritto il contratto di cessione d'azienda tra la Fondazione e il Consorzio pavese per studi post universitari nell'area economico-aziendale, con termine al 31 maggio per la completa esecuzione degli accordi.

Vi ringrazio per l'attenzione prestata a questi documenti contabili e Vi invito ad approvare sia il rendiconto 2014, sia il bilancio preventivo 2015, proponendo che la perdita gestionale sia coperta attingendo alla riserva di bilancio.

Pavia, 28/04/2015

Il Presidente della Fondazione
(Prof. Fabio Rugge)